



# Or.S.A. TPL

**Organizzazione sindacati autonomi e di base**

**SEGRETERIA PROVINCIALE ROMA**

Via di Porta S. Lorenzo, 8 - 00185 Roma ☎ 06/491220 - Fax 06/47307679

Email: [trasportiroma@sindacatoorsa.it](mailto:trasportiroma@sindacatoorsa.it)

Settore Autoferrotranvieri di Roma e Lazio

Roma lì, 14/12/2016

Prot. N° 71 SP RM16

**ATAC S.p.A.**

**Area Risorse Umane e Relazioni Industriali  
Responsabile Metroferro**

**Direttore d'Esercizio metro A e B/B1**

**Direttore della Sicurezza d'Esercizio**

**Capi Servizio metro A e B/B1**

## **OGGETTO: Ripartenze in deviate da capilinea metro A e B/B1**

La scrivente RSA, unitamente alla Segreteria Provinciale di Roma, con la presente, denuncia quanto accaduto il 10 dicembre scorso alle ore 15.00 circa, quando il macchinista in servizio sul treno 15 è stato aggredito verbalmente dal DCT ed obbligato ad entrare in deviate nella stazione capolinea di Battistini, nonostante avesse comunicato più volte allo stesso, la volontà di entrare nelle apposite aste di manovra di retrocessione (tronchini).

La ripartenza in deviate dai capilinea delle metro A e B/B1, nonostante sia una possibilità prevista dai vigenti Regolamenti di Circolazione dei Treni, *non può essere considerata un obbligo* per i macchinisti, né la volontà di entrare nei tronchini può essere subordinata a preavviso, in quanto:

- il macchinista è *l'unico responsabile* del treno, pertanto se ritiene opportuno effettuare verifiche sullo stesso la sua volontà è insindacabile;
- i 6 minuti a disposizione per l'inversione nei tronchini, di per sé già ristretti, oltre a comportare l'ingresso e l'uscita dagli stessi e il cambio banco, rappresentano l'unico momento possibile per il soddisfacimento da parte del personale di macchina di qualsivoglia esigenza psico-fisiologica, su turni che molto spesso superano le *5 ore di condotta effettiva consecutive*;
- l'ingresso su ramo deviato presuppone l'effettuazione del cambio banco con i passeggeri a bordo, comportando rischi per *la sicurezza e l'incolumità* visti i crescenti casi di aggressione ai danni *del personale di bordo*, tra l'altro già verificatisi sullo stazionamento di Battistini nelle medesime circostanze;
- la Dirigenza Centrale del Traffico non può addurre alcuna motivazione d'esigenze di servizio che non tengano conto della condivisione manifesta e prioritaria del personale di condotta.

In virtù di quanto sopra esposto, si invita l'Azienda ad adottare gli opportuni provvedimenti onde evitare il ripetersi di analoghe spiacevoli e deprecabili situazioni.

**La RSA Or.S.A. TPL  
Fulvio Spelonca**

**Il Segretario Provinciale Roma di Or.S.A. TPL  
Massimo Dionisi**